



COMUNE DI PECETTO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 48

OGGETTO:

MISURE PER IL RILANCIO, PIANO STRAORDINARIO DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI PUBBLICO ESERCIZIO.

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **diciassette** e minuti **venti** risultano partecipanti alla seduta in videoconferenza, secondo i criteri stabiliti con decreto Sindacale n. 4 in data 23 marzo 2020 avente ad oggetto "*Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Criteri per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in videoconferenza*" attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale che consente il rispetto dei criteri di cui sopra, i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Renato FILIPPA - Sindaco	Sì
2. Adriano PIZZO - Vice Sindaco	Sì
3. Guido CALLERI - Assessore	Sì
4. Paola VIVALDA - Assessore	Sì
5. Valentina PERELLO - Assessore esterno	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assiste in qualità di Segretario, in videoconferenza la D.ssa Daniela SACCO.

Assume la Presidenza il Signor Renato FILIPPA nella sua qualità di Sindaco il quale, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Dato atto che le criticità conseguenti all'attuale emergenza sanitaria nazionale per il Covid19 stanno producendo danni di notevole gravità alle attività economiche ed occorre, pertanto, muoversi, tutto ove possibile, nella direzione di consentire che la ripresa delle attività possa avvenire nel modo più semplice e veloce possibile;

Rilevato che, in tale ottica, risulta estremamente importante prevedere, in via straordinaria e temporanea, che quante più possibili attività economiche possano trovare nel suolo pubblico antistante il proprio esercizio la possibilità di ampliare la superficie destinata alla clientela, in modo tale da evitare che la necessità del mantenimento delle misure di distanziamento sociale si ripercuota sul volume di affari, minando la sostenibilità economica delle aziende;

Richiamato l'art. 181 del D.L. 34/2020 recante *“Sostegno delle imprese di pubblico esercizio”*, che, al comma 1, testualmente recita:

“Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.”

Condivisa con gli operatori economici la necessità di aprire le attività, i negozi e le botteghe usufruendo dello spazio pubblico in quanto i locali, riorganizzati ai sensi delle norme vigenti, non risultano spesso idonei a garantire il rispetto del distanziamento sociale imposto;

Dato atto che il vigente Regolamento di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche del Comune di Pecetto Torinese, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 90 del 21.12.1998 e s.m.i., indica le finalità e la tipologia per le quali è possibile concedere l'occupazione del suolo pubblico, nonché le procedure per il rilascio, il rinnovo, la revoca delle concessioni;

Considerato che, ancorché detto Regolamento preveda già numerose tipologie di occupazione tassativamente elencate, queste, in quanto declinate per la gestione del suolo pubblico in regime di condizioni ordinarie, presentano una serie di prescrizioni e condizioni che hanno lo scopo di contenere l'occupazione del suolo pubblico disponibile e, per alcune attività economiche, non prevedono in assoluto la possibilità di richiedere una occupazione di suolo pubblico o privato assoggettato all'uso pubblico;

Rilevato che, per le ragioni emergenziali suesposte, si ritiene, pertanto, opportuno stabilire una disciplina straordinaria e temporanea dell'occupazione di suolo pubblico, che deroghi la regolamentazione allo stato vigente, consentendo a tutti gli operatori economici che esercitano in locali a piano strada aventi superficie lorda complessiva inferiore a 250 metri quadrati di poter occupare il suolo pubblico in misura congrua e comunque non superiore a 50 mq, frontistante il proprio esercizio ancorché separato da viabilità, ferme restando le condizioni di sicurezza previste dal Codice della Strada, ovvero lateralmente al proprio esercizio previo assenso scritto del titolare dell'attività economica confinante (es. negozio etc....);

Dato atto che tale occupazione è consentita sino al 31 ottobre 2020 al fine di meglio supportare il riavvio delle attività economiche anche per utilizzi non tipicizzati dal vigente Regolamento di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche C.O.S.A.P. e nella sola osservanza di norme

imperative di legge, quali, ad esempio, quelle dettate dal Codice della Strada o dalla normativa circa l'eliminazione delle barriere architettoniche, igienico sanitarie e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi;

Considerata la finalità del pubblico interesse di promuovere il rilancio dell'economia cittadina, la presenza di una utilità sociale correlata ad aumentare per la cittadinanza la possibilità di usufruire dei servizi offerti dal tessuto commerciale, la previsione delle ricadute positive per il comune che giustificano l'esenzione totale del canone per le occupazioni straordinarie e temporanee di cui sopra;

Dato atto che, al fine di perseguire la massima semplificazione amministrativa, l'ampliamento dell'attività su suolo pubblico sarà consentita sulla base di una comunicazione da inoltrare tramite SUAP modello 3452, con la quale il titolare dell'attività indicherà le finalità, l'estensione e le modalità dell'occupazione e, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, assevererà il pieno rispetto delle norme imperative di legge e la piena salvaguardia dei diritti di terzi, manlevando espressamente il Comune da ogni responsabilità eventualmente derivante dall'occupazione del suolo pubblico messa in atto;

Dato atto che la ricevuta attestante la presentazione al SUAP e la completezza formale della comunicazione presentata, costituirà titolo idoneo ad effettuare l'occupazione del suolo pubblico nel rispetto delle norme di legge e dei diritti di terzi;

Dato atto che, unitamente alla ricevuta dovrà essere conservata, per essere eventualmente esibita in caso di comunicazioni confliggenti, documentazione scritta attestante il nulla osta all'occupazione del suolo da parte degli esercizi e degli stabili costituiti in diverso condominio eventualmente confinanti con l'attività;

Dato atto che lo stesso procedimento semplificato e temporaneo potrà essere utilizzato anche dai titolari di un pubblico esercizio di somministrazione che sia stato titolare di concessione per l'occupazione di suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, con de hors stagionale; in tal caso, l'occupazione sarà consentita sulla base di una comunicazione da inoltrare al SUAP modello 3452, con la quale il titolare dell'attività sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, assevererà che nulla sarà mutato rispetto al progetto ultimo approvato e riferito alla concessione già concessa e alleggerà alla comunicazione il contestuale ampliamento dell'occupazione rispetto a quella precedente;

Dato atto che, in caso di occupazioni conflittuali, si considererà prioritaria la certificazione prodotta da pubblici esercizi e la fruizione di uno spazio minimo per le attività commerciali e di pubblico esercizio nella misura di 50 mq metri quadrati;

Tutto ciò premesso,

IL SINDACO PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- 1) di concedere, in deroga a quanto previsto dal Regolamento comunale e in via straordinaria, sino al termine massimo del 31 ottobre 2020, alle attività economiche, esercitate in locali situati al piano strada aventi superficie lorda complessiva inferiore ai 250 metri quadrati, l'occupazione del suolo pubblico frontistante il proprio esercizio, ovvero lateralmente al proprio esercizio, previo assenso scritto del titolare dell'attività economica confinante (es. negozio etc...), in misura congrua e comunque non superiore a 50 mq., nei termini e alle condizioni puntualmente indicati nella narrativa del presente provvedimento;

- 2) di prevedere una procedura semplificata per l'autorizzazione all'uso del suolo pubblico, di cui al precedente punto 1), demandando a successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio le modalità di regolamentazione della predetta procedura;
- 3) di consentire ai titolari di esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande l'ampliamento, sempre nella misura massima di 50 mq, delle aree occupate sulla base di concessione per allestimento di dehors; l'ampliamento sarà consentito sulla base di una comunicazione da inoltrare a mezzo SUAP modello 3452, con la quale il titolare dell'attività dovrà, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, autocertificare che l'ampliamento dell'occupazione sarà attuato in osservanza delle norme imperative di legge e salvaguardando i diritti di terzi;
- 4) di concedere l'esenzione totale dal pagamento del Canone di Occupazione Suolo Pubblico per le occupazioni di suolo pubblico di cui ai precedenti punti 1) e 3);
- 5) di dare mandato agli uffici di operare, in merito alle procedure di autorizzazione e rinnovo di concessioni per allestimento di dehors di cui al Regolamento Comunale, le semplificazioni previste in parte narrativa del presente provvedimento;
- 6) di dare atto che, con successivo provvedimento della Giunta Comunale, potranno essere concesse agevolazioni del canone anche per le concessioni di occupazione di suolo pubblico con dehors rilasciate ai sensi del precedente punto 5) per il periodo compreso tra il 1 giugno 2020 e il 31 ottobre 2020;
- 7) di demandare al Responsabile del Servizio interessato i provvedimenti conseguenti al presente atto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

Richiamato lo Statuto Comunale approvato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 267 del 2000;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 2000, i pareri favorevoli di regolarità sottoscritti con firma digitale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per appello nominale

D E L I B E R A

- di approvare la suddetta proposta di deliberazione, come trascritta;
- di attribuire alla presente deliberazione, a seguito di successiva votazione, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Renato FILIPPA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
D.ssa Daniela SACCO